DIRITTO PENALE ROMANO

a.a. 2026/2027, I Anno, I Semestre

prof.ssa ISABELLA PIRO

Informazioni corso	Corso di Laurea in Scienze delle Investigazioni (L-14) I Anno I Semestre, a.a. 2026/2027
Informazioni docente	Prof. Isabella Piro Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia Email: ipiro@unicz.it Gli orari di ricevimento, fissati con cadenza settimanale durante il periodo del corso di lezioni e degli esami e con cadenza quindicinale nel rimanente periodo, sono consultabili sul sito di Ateneo nella sezione riservata agli avvisi per gli studenti.
Descrizione corso	Il corso affronta la tematica della responsabilità nella quale si incorre a seguito della lesione di un diritto patrimoniale altrui. Introdotti i concetti di diritto patrimoniale, lesione del diritto, danno, pena e responsabilità, ed i connessi risvolti giudiziali, il corso si addentra nella vicenda storico-giuridica della responsabilità extracontrattuale. Si approfondiscono gli aspetti di disciplina, il contenuto ed il regime della *lex Aquilia* ed i profili soggettivi ed oggettivi dell'attività lesiva. Particolare attenzione viene rivolta alla riflessione svolta dalla giurisprudenza romana intorno all'individuazione del nesso di causalità tra l'evento lesivo prodottosi ed il comportamento posto in essere, ai fini della imputazione della responsabilità.
Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi	L'argomento trattato e la modalità esegetica di svolgimento della seconda parte del Corso intendono far comprendere allo studente l'approccio metodologico romano nell'esercizio della *interpretatio iuris*, attraverso l'esame analitico di fattispecie da cui emerge come la soluzione del caso (individuazione o meno della responsabilità aquiliana) si configuri quale esito dell'attenta analisi del fatto valutato, operata entro i confini dettati dal dato di esperienza sensibile. Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso ed appreso il metodo giurisprudenziale di interpretazione del caso.

Programma (contenuti, testi, modalità di svolgimento). **Distinzione programma frequentanti- non frequentanti**	**PROGRAMMA PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI** Contenuto: a) *Parte generale*. I diritti patrimoniali. La lesione dei diritti patrimoniali e il *damnum*; il contenuto ed il regime della *lex Aquilia*; i profili soggettivi ed oggettivi dell'attività lesiva, con particolare attenzione al problema del nesso di causalità tra comportamento e danno; la tutela processuale del danneggiato. Testo: A. CORBINO*, Il danno qualificato e la lex Aquilia. Corso di diritto romano,* 2° ed. Padova CEDAM, 2008 (**i capitoli oggetto di studio saranno indicati dal docente a lezione)**. Lo studio istituzionale dei seguenti argomenti, oggetto di trattazione nella parte iniziale del corso: - diritti patrimoniali; - diritti reali e diritti obbligatori: concetti e disciplina generale; - lesione dei diritti patrimoniali e il *damnum*; - pena e responsabilità; - processo e azioni giudiziali va inoltre approfondito su: A. CORBINO, *Diritto privato romano. Contesti, fondamenti, discipline*, quinta edizione, Padova Cedam 2023. O, in alternativa, su: P. GIUNTI, F. LAMBERTI, P. LAMBRINI, L. MAGANZANI, C. MASI DORIA, I. PIRO, *Il diritto nell'esperienza di Roma antica. Per un'introduzione alla scienza giuridica,* Napoli Giappichelli 2021. B) La concezione del nesso di causalità in materia di danneggiamento aquiliano nella riflessione della giurisprudenza di età repubblicana e classica: analisi testuale di alcune delle testimonianze più significative in materia e ricerca del criterio causale. Per la parte sub B), il materiale necessario [tratto da: I. PIRO, *Damnum 'corpore suo' dare - rem 'corpore' possidere. L'oggettiva riferibilità del comportamento lesivo e della*

possessio nella riflessione e nel linguaggio dei giuristi romani, Napoli ESI 2004] sarà selezionato dal docente (corredato di traduzione in italiano) e distribuito agli studenti durante il corso di lezioni.

Svolgimento del corso e dell'esame:

Il corso – di taglio prevalentemente tecnico-esegetico – si presenterà organizzato con formula seminariale e tenderà ad incentivare la partecipazione 'attiva' degli studenti nella discussione dei testi e delle problematiche giuridiche ad essi sottese.

A scelta dello studente **frequentante**, la tradizionale prova d'esame potrà essere sostituita con la discussione approfondita di alcuni casi giurisprudenziali, individuati a scelta tra quelli trattati durante il corso di lezioni.

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

Contenuto:

a) *Parte generale*. I diritti patrimoniali. La lesione dei diritti patrimoniali e il *damnum*; il contenuto ed il regime della *lex Aquilia*; i profili soggettivi ed oggettivi dell'attività lesiva, con particolare attenzione al problema del nesso di causalità tra comportamento e danno; la tutela processuale del danneggiato.

Testo: A. CORBINO*, Il danno qualificato e la lex Aquilia. Corso di diritto romano,* 2° ed. Padova CEDAM, 2008, p. 1-228.

Ai fini del superamento dell'esame si richiede la conoscenza integrale del testo, comprese le parti scritte con carattere piccolo. Lo studente dovrà altresì dimostrare di essere a conoscenza della soluzione tecnico-giuridica proposta dai giuristi per il singolo caso pratico, estraendola dalla traduzione italiana dei passi in latino riportata nel libro di testo.

Lo studio istituzionale dei seguenti argomenti, oggetto di trattazione nella parte iniziale del corso:

- diritti patrimoniali;
- diritti reali e diritti obbligatori: concetti e disciplina generale;

	- lesione dei diritti patrimoniali e il *damnum*; - pena e responsabilità; - processo e azioni giudiziali va approfondito su: A. CORBINO, *Diritto privato romano. Contesti, fondamenti, discipline*, quinta edizione, Padova Cedam 2023. O, in alternativa, su: P. GIUNTI, F. LAMBERTI, P. LAMBRINI, L. MAGANZANI, C. MASI DORIA, I. PIRO, *Il diritto nell'esperienza di Roma antica. Per un'introduzione alla scienza giuridica,* Napoli Giappichelli 2021. <u>Svolgimento della prova di esame:</u> L'esame avrà ad oggetto preliminarmente la verifica della conoscenza dei concetti istituzionali introduttivi, per poi incentrarsi sulla materia del danno qualificato e della responsabilità aquiliana, secondo le indicazioni *supra* riportate (in grassetto).
Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale	Il programma indicato richiede uno studio individuale dello studente pari a circa 200 ore.
Metodi di insegnamento utilizzati	Il corso è prevalentemente di taglio tecnico-esegetico. Si articola in due parti: una prima è incentrata sull'introduzione della vicenda storico-giuridica della responsabilità extracontrattuale e sul regime e la disciplina della *lex Aquilia*; una seconda, organizzata con formula seminariale ed atta ad incentivare la partecipazione 'attiva' degli studenti, si articola nell'esame e nella discussione dei testi giurisprudenziali in materia di causalità.
Risorse per l'apprendimento e/o altro materiale didattico	Il docente si riserva la facoltà di indicare durante lo svolgimento testi alternativi nonché letture di approfondimento. Materiale didattico integrativo e di supporto viene distribuito in aula direttamente dal docente.
Attività di supporto	L'attività di supporto è svolta dal docente durante gli orari di ricevimento. Specifiche attività di supporto sono previste per gli studenti che, per ragioni di lavoro o di salute o per speciali condizioni personali, ne facciano richiesta.

<table>
<tr><td>Modalità di frequenza</td><td>La frequenza al corso non è obbligatoria. E’ riservata ai soli studenti frequentanti la facoltà di accedere ad uno speciale programma e di optare tra due modalità di svolgimento dell’esame (v. supra).</td></tr>
<tr><td>Modalità di accertamento</td><td>La modalità di accertamento è orale.
<table>
<tr><th></th><th>Conoscenza e comprensione argomento</th><th>Capacità di analisi e sintesi</th><th>Utilizzo di referenze</th></tr>
<tr><td>Non idoneo</td><td>Importanti carenze. Significative inaccuratezze</td><td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td><td>Completamente inappropriato</td></tr>
<tr><td>18-20</td><td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td><td>Capacità appena sufficienti</td><td>Appena appropriato</td></tr>
<tr><td>21-23</td><td>Conoscenza routinaria</td><td>E’ in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr>
<tr><td>24-26</td><td>Conoscenza buona</td><td>Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr>
<tr><td>27-29</td><td>Conoscenza più che buona</td><td>Ha notevoli capacità di a. e s.</td><td>Ha approfondito gli argomenti</td></tr>
<tr><td>30-30L</td><td>Conoscenza ottima</td><td>Ha notevoli capacità di a. e s.</td><td>Importanti approfondimenti</td></tr>
</table></td></tr>
</table>